

Un bene prezioso – Diritto di Movimento

Sono un ragazzino di 12 anni e mi chiamo Daniele. Nel mio Paese non c'è la libertà di movimento. È una cosa bruttissima perché non posso viaggiare, non posso scoprire nuove culture, lingue e tradizioni. Sono triste e se provo a ribellarmi mi torturano e mi incarcerano. Vorrei tanto avere questo diritto e anche avere una buona istruzione. Non posso neanche uscire con i miei amici e invitarli da me.



I ragazzi che possiedono questi diritti sono molto fortunati e forse lo danno per scontato, ma devono sapere che ad alcune persone non viene garantito. Non ho i



mezzi e la forza fisica per ribellarmi e nessuno della mia età può farlo. Posso solo impegnarmi nello studio, visto che solo questo mi permettono per pochi anni scolastici, posso rubare il tempo che mi resta, quando non devo scappare e nascondermi per leggere, cercare di scoprire cosa succede nel mondo. Perché

l'istruzione è l'unica arma che ci rimane per combattere la violenza e le guerre.

Daniele Calabrese

CLASSE II A - Sc. Sec. I gr